



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202004901195935
Data Deposito	19/03/2004
Data Pubblicazione	19/09/2005

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	06	B		

Titolo

DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO DI ORGANI DI CHIUSURA PER FINESTRE PERSIANE E SERRAMENTI IN GENERE DEL TIPO COMPRENDENTE MANIGLIA E ASTA DI CHIUSURA
--

~~MI 2004 U 000 116~~**MI 2004 U 000 117**

Descrizione di un modello di utilità a nome:

S.L. S.N.C. DI SABATINO LIBERATO E C. - Lomazzo

(CO)

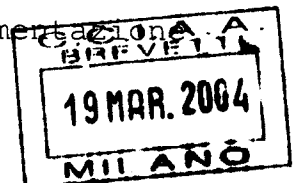


Forma oggetto del presente trovato un dispositivo di bloccaggio secondo il preambolo della rivendicazione 1.

B6554
ER/sm

Come è noto, una finestra, persiana o serramento in genere è posto in corrispondenza di una apertura di un ambiente e comprende due facce contrapposte di cui una rivolta verso l'interno di detto ambiente. Usualmente il serramento, soprattutto se interno all'ambiente e/o è di tipo blindato, è provvisto di un organo di chiusura comprendente una maniglia posta sulla faccia rivolta verso l'interno dell'ambiente (faccia interna del serramento) connessa con un'asta mobile longitudinalmente entro un incavo o cavità realizzata entro il serramento; tale asta presenta un'estremità sporgente inferiormente da quest'ultimo ed atta a cooperare con una sede realizzata in un battente fisso al fine di bloccare il serramento stesso in posizione di chiusura.

Usualmente l'organo di chiusura è provvisto di elemento di bloccaggio della movimentazione





dell'asta suddetta atto ad impedire l'apertura indesiderata del serramento. Generalmente, tale elemento di bloccaggio è un dispositivo a chiave.

Un tale elemento di bloccaggio è spesso di conformazione e configurazione tale da incidere negativamente sull'estetica del serramento; inoltre, per ottenere il bloccaggio dell'organo di chiusura tale elemento deve essere attivamente azionato e se ciò non avviene il serramento può essere facilmente aperto anche dall'esterno dell'ambiente ove esso è disposto.

Scopo pertanto del presente trovato è quello di fornire un dispositivo di bloccaggio di un organo di chiusura di un serramento che sia perfezionato rispetto agli analoghi dispositivi dello stato della tecnica.

In particolare, scopo del trovato è quello di offrire un dispositivo del tipo citato che abbia una estetica apprezzabile, che sia di semplice realizzazione ed utilizzo e che sia di tipo passivo ovvero sia che blocchi l'organo di chiusura senza necessitare di un intervento da parte di un utente.

Un ulteriore scopo è quello di offrire un dispositivo del tipo citato la cui attuazione, necessaria per ottenere l'apertura del serramento,



debba essere concomitante alla movimentazione della maniglia dell'organo di chiusura, cosa che rende ancora più sicuro quest'ultimo nei confronti di malintenzionati che dall'esterno dell'ambiente ove il serramento è posto tentassero di ottenerne l'apertura agendo sulla maniglia.

Un altro scopo è quello di offrire un dispositivo del tipo citato che impedisca l'apertura del serramento anche nel caso in cui la maniglia venisse divelta.

Un ulteriore scopo è quello di offrire un dispositivo del tipo citato che, preferibilmente, non sia facilmente visibile sul serramento dall'esterno dell'ambiente ove quest'ultimo è disposto e che non sia comunque facilmente raggiungibile da parte di malintenzionati che dall'esterno di tale ambiente volessero intervenire sull'organo di chiusura per avere l'apertura del serramento.

Questi ed altri scopi che risulteranno evidenti all'esperto del ramo vengono raggiunti da un dispositivo di bloccaggio di un organo di chiusura per serramenti secondo le unite rivendicazioni.

Per una maggior comprensione del presente trovato si allega a titolo puramente indicativo, ma



non limitativo, il seguente disegno, in cui:

la figura 1 rappresenta una vista prospettica della faccia interna di un serramento provvista del dispositivo secondo il trovato;

la figura 2 rappresenta una sezione trasversale di una parte del dispositivo secondo il trovato;

la figura 3 rappresenta una sezione longitudinale del serramento di figura 1 con l'organo di chiusura in posizione tale da consentirne l'apertura;

la figura 4 rappresenta una sezione secondo la traccia 4-4 di figura 3;

la figura 5 rappresenta una vista analoga a quella della figura 3, ma con l'organo di chiusura in posizione tale da impedire l'apertura del serramento; e

la figura 6 rappresenta una sezione secondo la traccia 6-6 di figura 5 con alcune parti omesse per maggior chiarezza.

Con riferimento alle citate figure, un serramento a cui è applicato il presente trovato è indicato genericamente con 1 e comprende un corpo 2 avente facce 3 e 4, la faccia 3 essendo rivolta verso l'interno dell'ambiente ove il serramento è posto (faccia interna) mentre la faccia 4 è rivolta



verso l'esterno di tale ambiente (faccia esterna). Il serramento comprende una cavità interna 5 e presenta un organo di chiusura 6 comprendente una maniglia 7, posta sulla faccia interna 3 del serramento, ed un'asta 8 mobile lungo il suo asse longitudinale W entro la cavità 5 sopra citata. L'asta 8 porta ad una estremità un perno 9 mobile rispetto ad un usuale apertura 10 di una parte inferiore 11 del serramento così da fuoriuscire totalmente o parzialmente da detta apertura in modo tale da cooperare o meno con una sede (non mostrata) realizzata entro un battente fisso e permettere il bloccaggio dell'apertura del serramento.

Secondo il trovato, il serramento 1 è provvisto di un dispositivo di bloccaggio 15 dell'organo di chiusura atto ad impedire, quando attivato, il movimento longitudinale dell'asta 8 quando quest'ultima è nella posizione tale da impedire l'apertura del serramento.

Più in particolare, il dispositivo 15 comprende un organo di blocco 16 inserito entro l'incavo 5 ed avente una conformazione sostanzialmente ad U. Tale organo 16 comprende una porzione centrale 16A dalle cui estremità si dipartono porzioni ripiegate 16B e



16C; la porzione centrale 16A è mobile in modo guidato entro un incavo 18 di una piastra di guida, preferibilmente in acciaio 19 presentante un corpo 20 e bracci distanziati e paralleli 21 e 22 definenti l'incavo 18 suddetto. La porzione ripiegata 16C è prossima alla faccia interna 3 del serramento ed è vincolata, ad esempio tramite avvitamento, ad una estremità 24 di un pulsante 25 inserito, mobile, in un corpo di guida 26 vincolato, ad esempio mediante viti 23 al serramento 1. Tale pulsante, sporge dalla faccia 3 di quest'ultimo entro una sede 27 di una ghiera 28 accoppiata al corpo 3 in modo noto qualsiasi, ad esempio mediante incollaggio. Il corpo 26, in particolare, presenta un foro a gradini 29 in cui si muove la parte estrema 25A del pulsante 25 ed in particolare una flangia o collare 30 portata da quest'ultima. Tra la flangia e un gradino 31 di detto foro 29 è presente una molla 33 contrastante il movimento del pulsante rispetto a tale corpo. Il pulsante comprende inoltre uno stelo 34 passante il foro a gradino 29 e terminante con l'estremità 24 a cui è fissata la porzione 16C dell'elemento 16.

La porzione 16B di quest'ultimo è invece atta a cooperare con un organo 38 associato, sporgente,



all'asta 8 e mobile con essa. In particolare, tale organo è in pezzo con tale asta 8 ed è disposto tra le porzioni 16B e 16C dell'elemento 16 quando l'organo di chiusura del serramento permette la movimentazione di quest'ultimo (figure 3 e 4), mentre tale organo 38 è posto al di sotto della porzione 16B dell'elemento 16 quando l'organo di chiusura è nella posizione di bloccare l'apertura del serramento (figure 5 e 6).

Grazie al trovato, si realizza un dispositivo di bloccaggio di tipo "passivo" ovvero sia del tipo grazie al quale è possibile bloccare il serramento in posizione di chiusura senza che sia necessario l'intervento di un utente, come nel caso di una serratura a chiave. Infatti, alla chiusura del serramento ottenuta muovendo l'asta 8 longitudinalmente per far fuoriuscire dal serramento il suo perno 9, l'organo di blocco 16 si muove ortogonalmente a tale asta e si sovrappone all'organo 38 mosso dalla forza della molla 33 che spinge il pulsante 25 verso l'esterno della ghiera 28 ovvero della faccia 3 del serramento. Ciò impedisce la rotazione della maniglia 7 impedendo il movimento longitudinale dell'asta 8.

Al fine di ottenere un dispositivo di chiusura



resistente, esso può essere realizzato in materiali resistenti quale ottone, acciaio inossidabile, zama o similari, mentre la ghiera 28 avrà un grado di finitura e sarà ottenuta con materiali scelti in funzione del tipo di serramento a cui il dispositivo è destinato. Inoltre, a garantire maggiormente che il dispositivo operi efficacemente contro i tentativi di effrazione, è prevista la piastra 19, preferibilmente in massello di acciaio, la quale assicura il movimento guidato l'organo di blocco 16 e non permette alcun tipo di flessione o di cedimento di quest'ultimo qualora vi siano forzature dell'organo di chiusura. Tale piastra 19 assicura il mantenimento della posizione di bloccaggio dell'organo 38 quando esso coopera con la porzione 16B dell'organo 16.

Nelle figure sono mostrate altre parti del serramento di tipo in sé noto e che non vengono pertanto ulteriormente descritte. Tali parti sono raffigurate per mostrare la disposizione interna del dispositivo oggetto di trovato. Quest'ultima viene ottenuta secondo le seguenti modalità: il corpo 26 di quest'ultimo ed il relativo pulsante 25 si installano dopo avere preventivamente fresato le parti interessate sul serramento 1 al passaggio



dell'elemento mobile e della piastra (di rinforzo e guida) 19, detta piastra essendo avvitata e quindi bloccata ad una parte interna del serramento.

Grazie al trovato si ottiene un dispositivo di semplice utilizzo, di facile realizzazione, che si attiva automaticamente alla chiusura del serramento e che quindi conferisce notevole sicurezza a quest'ultima. Ciò grazie anche al fatto che l'attivazione dell'organo di bloccaggio 16 al fine di avere l'apertura del serramento partendo dalla sua posizione di chiusura deve avvenire con la contemporanea pressione del pulsante e rotazione della maniglia 7, cioè con l'uso di entrambe le mani.

E' stato descritto un organo di comando a pulsante 25. Tuttavia, tale organo può essere un qualsiasi altro elemento traslante.



RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo di bloccaggio di organi di chiusura per finestre, persiane e serramenti (1) in genere, ognuno di detti serramenti (1) essendo disposto in corrispondenza di una apertura realizzata in una parete di un ambiente e comprendendo due facce contrapposte (3, 4) di cui una (3) interna a tale ambiente e portante una maniglia (7) azionante un'asta (8) mobile longitudinalmente in un incavo interno (5) del serramento (1) stesso così da bloccarlo nella sua posizione richiusa, detto dispositivo essendo caratterizzato dal fatto di comprendere un organo di bloccaggio (16) di tale movimento dell'asta (8) inserito in detto incavo (5), mobile su un piano ortogonale all'asse longitudinale dell'asta ed atto a cooperare con una parte sporgente (38) di quest'ultima per impedirne il movimento, detto organo di bloccaggio (16) essendo comandato da un organo di comando (25) posto sulla faccia interna (3) del serramento (1).

2. Dispositivo di cui alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'organo di comando è un organo traslante (25).

3. Dispositivo di cui alla rivendicazione 2,



caratterizzato dal fatto che tale organo traslante è un pulsante (25).

4. Dispositivo di cui alla rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che il pulsante (25) è mobile in contrasto a molla (33) in un foro a gradini (29) di un corpo di guida (26) fissato al serramento (1), detto pulsante presentando uno stelo (34) fuoriuscente da tale foro (29) ed entro detto incavo (5) del serramento, a tale stelo essendo fissato l'organo di bloccaggio (16).

5. Dispositivo di cui alla rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che l'organo di bloccaggio (16) è conformato ad U e comprende due porzioni estremali (16B, 16C) aggettantisi da una porzione centrale (16A), una prima (16C) di tali porzioni estremali essendo fissata allo stelo (34) di detto pulsante (25), tra dette porzioni estremali (16B, 16C) essendo presente l'asta mobile (8), la seconda (16B) di tali porzioni estremali essendo atta a cooperare con la parte sporgente (38) di detta asta (8).

6. Dispositivo di cui alla rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che la porzione centrale (16A) di detto organo di bloccaggio (16) è inserita in un incavo (18) di una piastra di guida (19)

BREV. MI - R
000550

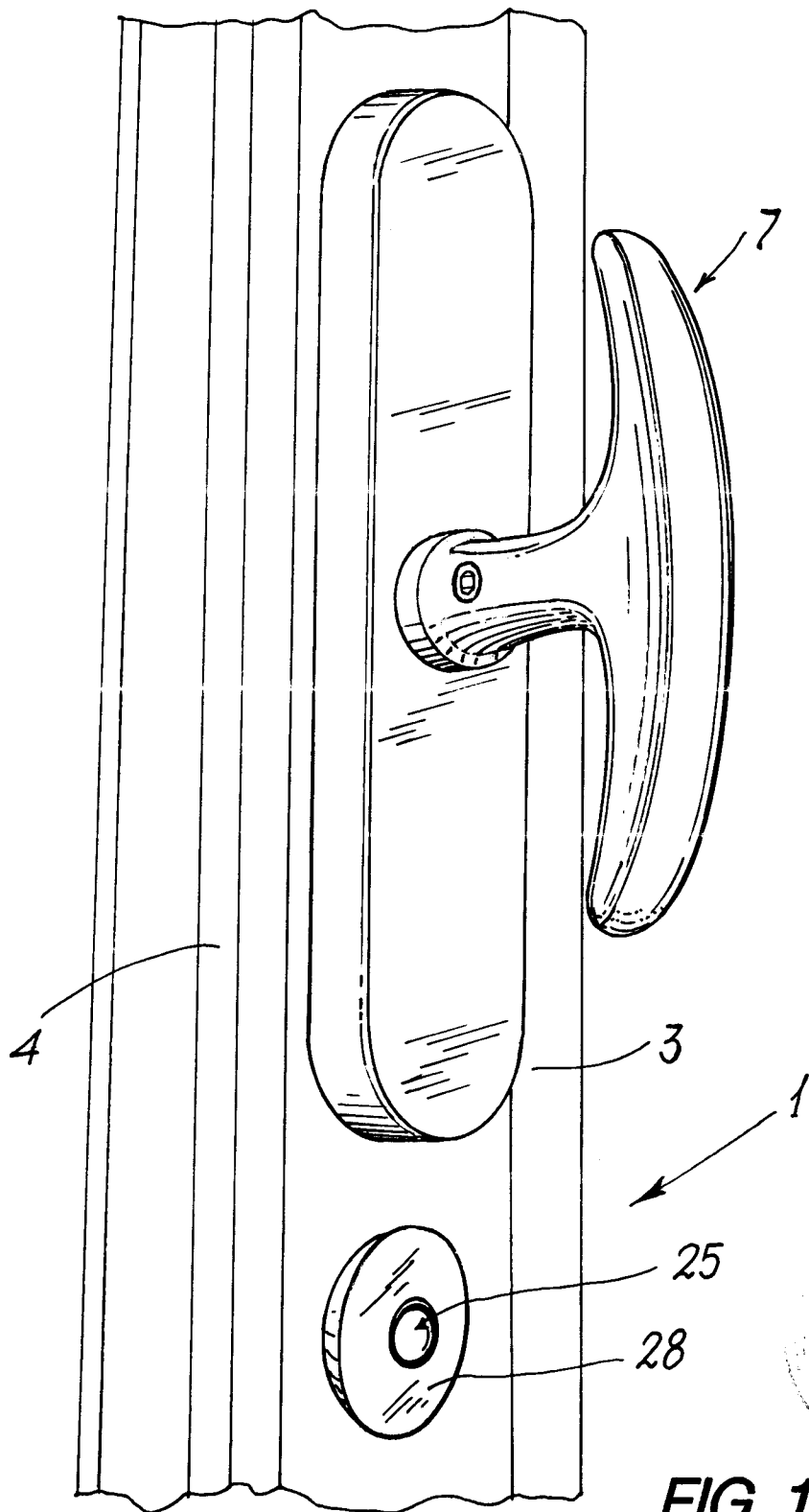


FIG. 1

DR. ING. ENRICO RIPARONTI
N° 476 ALBO MANDATARI ABILITATI

BREV. MI - R
000550

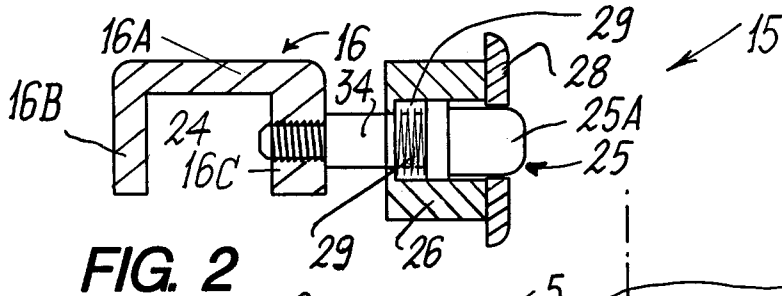


FIG. 2

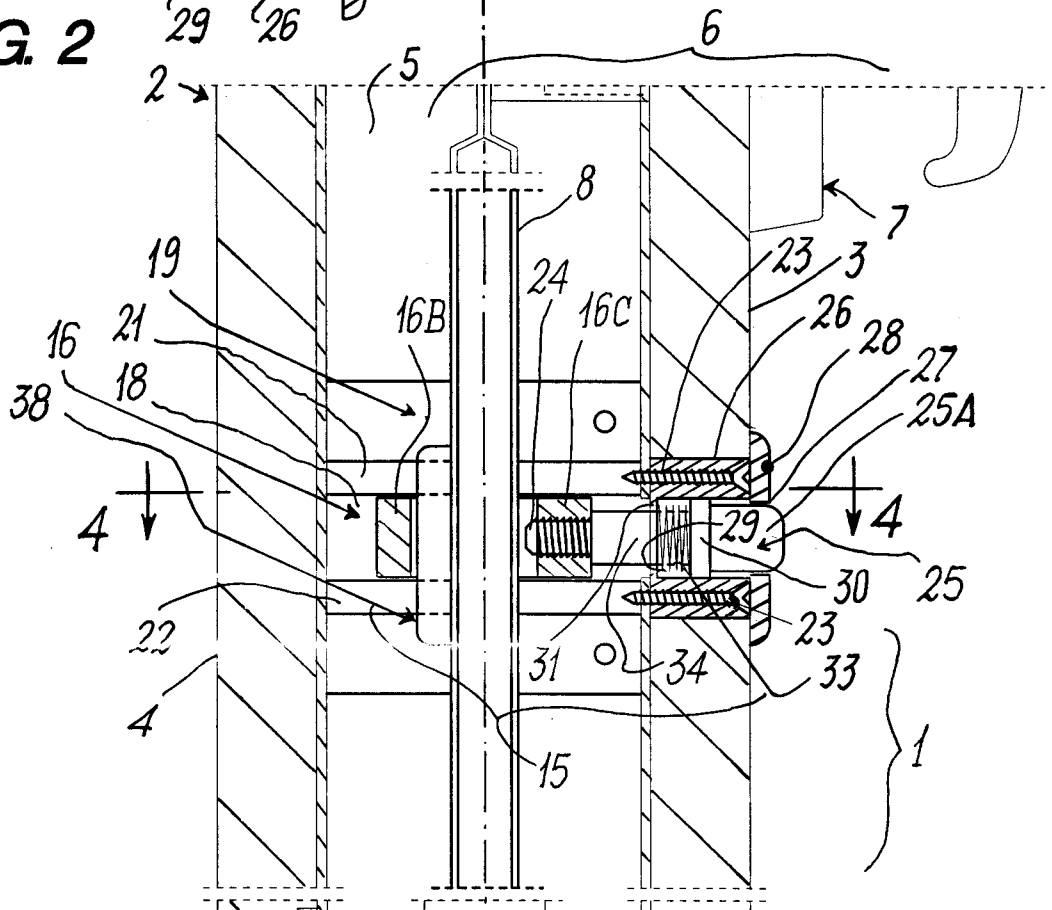


FIG. 3

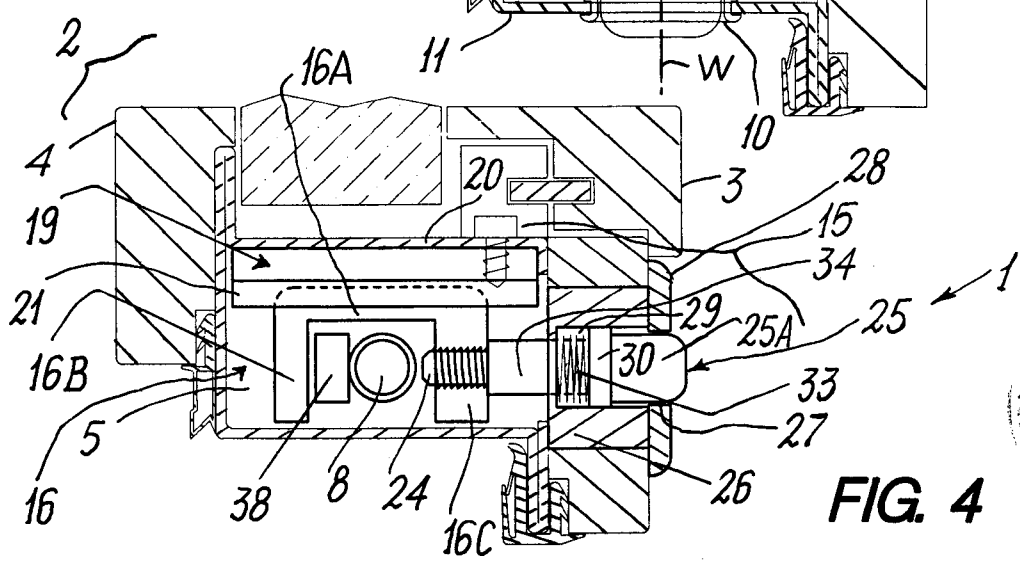


FIG. 4



DR. ING. ENRICO DEBENNY
MILANO - PIAZZA MANDATO DI AGIRE

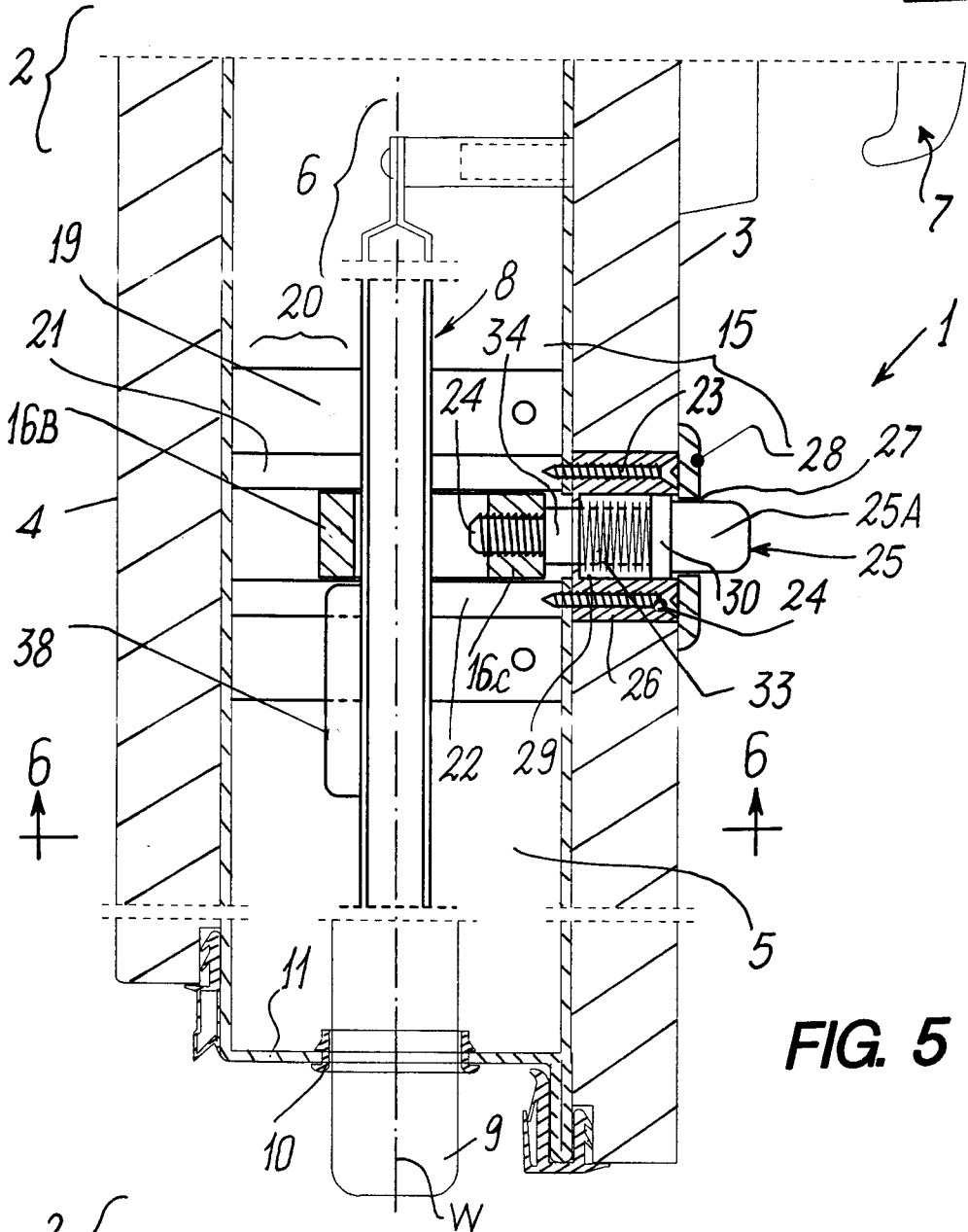


FIG. 5

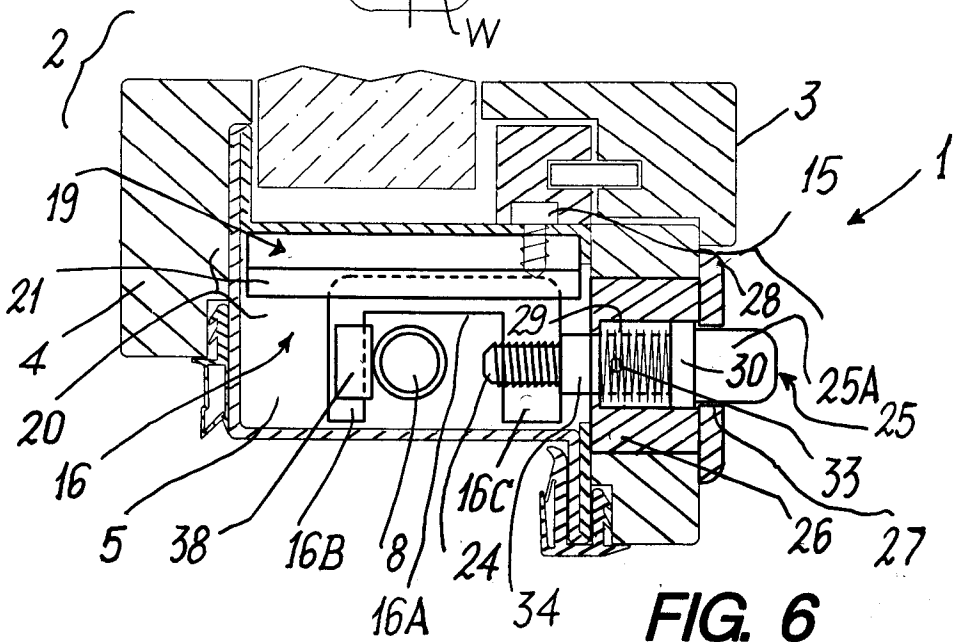


FIG. 6



1973
 1973
